



Progetti Collettivi di realizzazione di Habitat idonei all'incremento della biodiversità in ambiti rurali di pianura del Veneto

Imola, 03/10/2019 - L'implementazione delle infrastrutture ecologiche nello sviluppo rurale

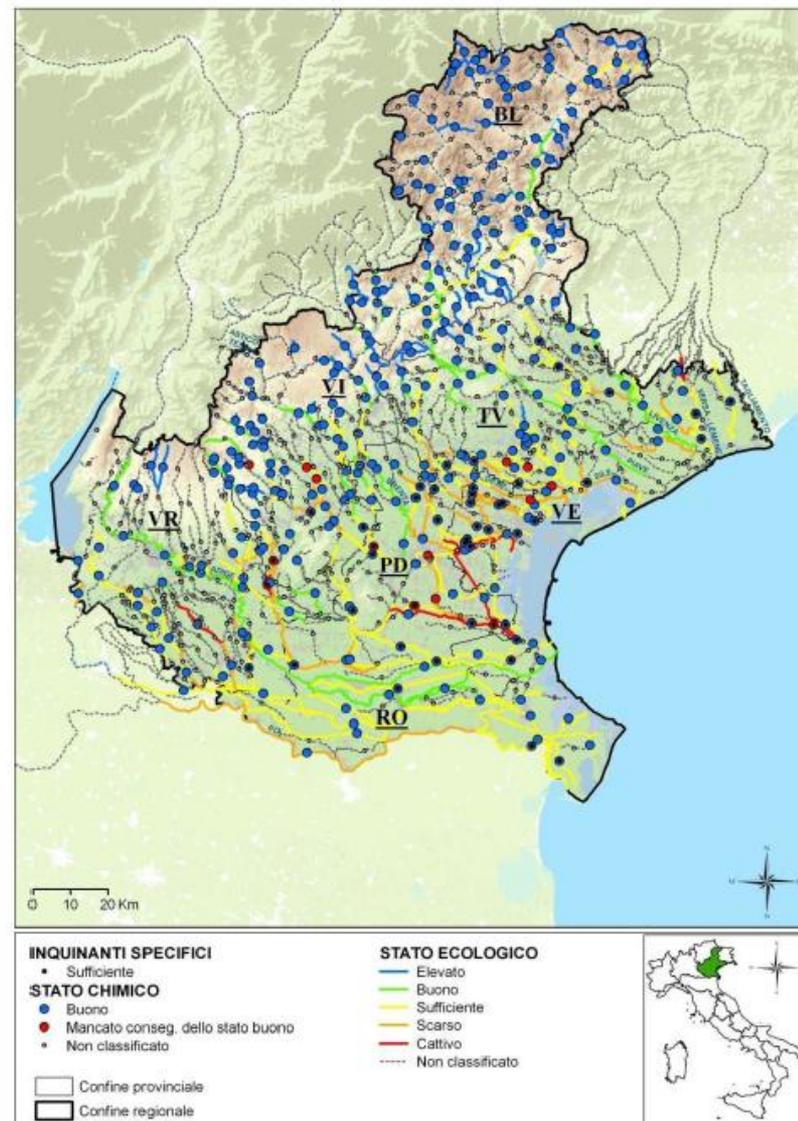
dott.ssa Irene Martini - Regione del Veneto

DA DOVE PARTIAMO....

La qualità delle acque

Stato Chimico : conformità agli standard di qualità ambientale della tabella 1/A, allegato 1, del Decreto Ministeriale n. 260 dell'8 novembre 2010 che sostituisce l'allegato 1 alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

PROGR.	LOGIA	CAS NR	NOME	TIPO (*)	Media Annua (SQA-MA µg/l)	Concentrazione Massima Ammissibile (SQA-CMA µg/l)
01	Antiparassitari ciclodlene	15972-60-8	Alachlor	P	0,3	0,7
03		465-73-6	Isodrin	E	0,01	
03		72-20-8	Endrin	E		
03		309-00-2	Aldrin	E		
03		60-57-1	Dieldrin	E		
04	Idrocarburi Policiclici Aromatici	120-12-7	Antracene	PP	0,1	0,4
05	Pesticidi	1912-24-9	Atrazina	P	0,6	2
06	Composti organici volatili	71-43-2	Benzene	P	10	50
07	Metalli	7440-43-9	Cadmio disciolto	PP	(1)	(1)
08	Pesticidi	470-90-6	Clorfenvinfos	P	0,1	0,3
09	Pesticidi	2921-88-2	Chlorpiriphos	P	0,03	0,1
10	Pesticidi	50-29-3	4-4' DDT	E	0,01	
10	Pesticidi	no cas	DDT totale	E	0,025	



RAPPORTO AMBIENTALE – VAS Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Acque superficiali. Stato chimico e stato Ecologico.
Triennio 2010-2012. (Fonte: ARPAV)

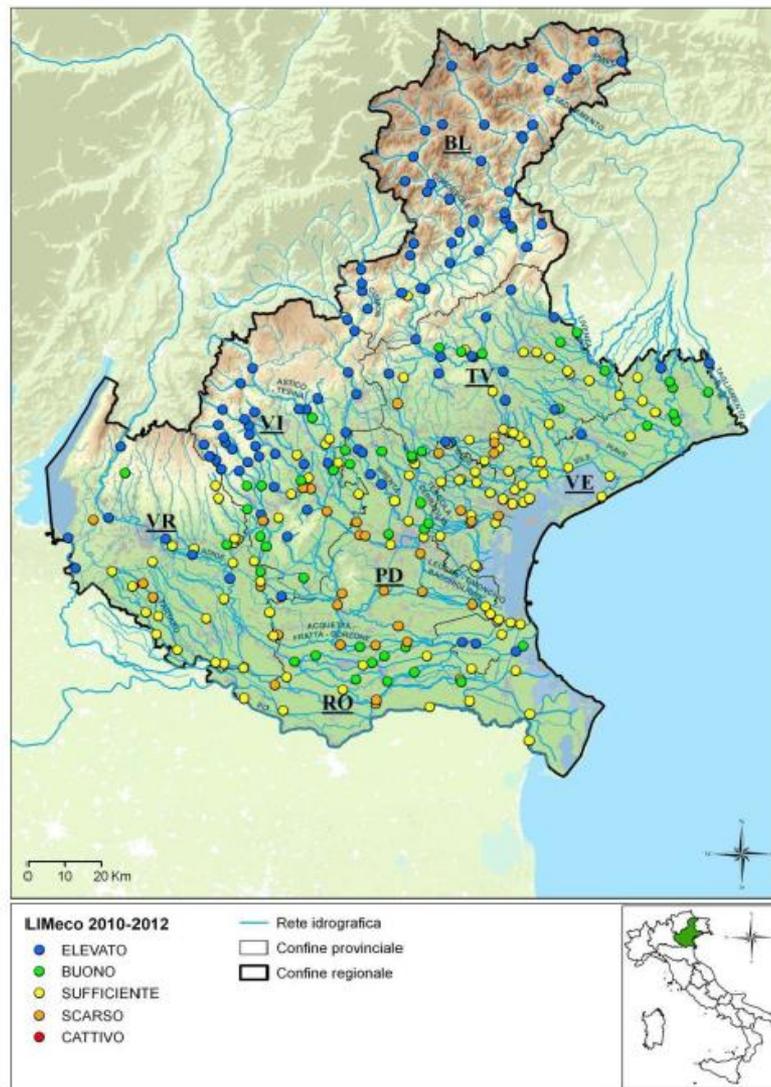
Indicatori utilizzati per la classificazione dello **Stato Ecologico** :

- Elementi di qualità biologica
- Elementi fisico-chimici a sostegno degli elementi biologici (LIMeco)
- Elementi chimici a sostegno degli elementi biologici (inquinanti specifici non appartenenti all'elenco di priorità)
- Elementi idromorfologici. Gli Elementi di qualità biologica sono costituiti dalle componenti biologiche analizzate

Gli Elementi di qualità biologica sono costituiti dalle componenti biologiche analizzate:

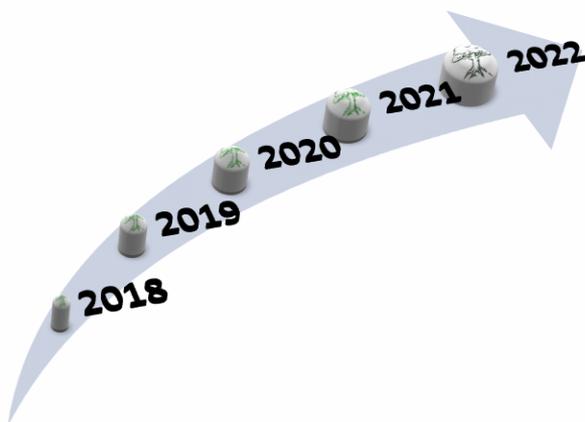
EQB
Macrofite
Diatomee
Macroinvertebrati bentonici
Fauna ittica

**RAPPORTO
AMBIENTALE – VAS**
Programma di Sviluppo
Rurale 2014-2020
Acque superficiali.
**Classificazione del
LIMeco nei corsi
d'acqua del Veneto.**
Triennio 2010- 2012
(Fonte: ARPAV)



La Regione Veneto ha approvato un bando nell'ambito del Psr 2014-2020 (Dgr 650/17) per la realizzazione di progetti collettivi in materia ambientale (PRO.CO).

Il PRO.CO deve svilupparsi
in un arco di **cinque anni**



Misura	IMPORTO A BANDO	DENOMINAZIONE INTERVENTO
16.5.1 «Progetti collettivi»	1.000.000 euro	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
4.4.2 «Introduzione di infrastrutture verdi»	3.000.000 euro	Impianto di nuovi corridoi ecologici arboreo-arbustivi
		Impianto di boschetti
		Realizzazione di operazioni aziendali di riqualificazione della rete idraulica minore
4.4.3 «Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica»	1.000.000 euro	Nidi, bat box Aree umide



Presenza di fascia di
rispetto da corpi
idrici di 5m



Almeno 5
aziende con
infrastrutture
per fauna
selvatica



Costante
presenza di
acqua nei
fossati
riqualificati



mantenere
almeno 5 anni
le formazioni
realizzate



Selezione dei
beneficiari e dei
pro.co.



5 CONSORZI DI
BONIFICA DEL VENETO
HANNO EFFETTUATO IL
COORDINAMENTO DEI
PRO.CO.



ATTIVITÀ SVOLTE DAI CONSORZI DI BONIFICA NEI PRO.CO.



coordinamento

Diecimila piante e oltre 220 nidi artificiali per uccelli

CODEVIGO

Sono 2291 i nidi artificiali per uccelli di piccola taglia, oltre 0.200 le piante distribuite su quasi 10 chilometri lineari. Ancora: 40.000 metri quadrati di boschetti con oltre 5.000 piante, oltre alla realizzazione di 100 tamponi e inerbimenti in campo.

Sono questi i numeri del progetto collettivo "L'acqua vola per l'ambiente naturale per l'habitat di merli, usignoli e passeri nella gronda lagunare", realizzato sotto la supervisione del consorzio di bonifica Bacchiglione nel territorio comunale di Codevigo e Campagna Lupia (Venezia).

L'idea progettuale ed il percorso operativo sono stati preliminarmente condivisi con le organizzazioni professionali agricole di Padova e Venezia, con le quali sono state ricercate aziende agricole ricadenti in una determinata area a cavallo delle due province tra Lova, dove il fiume si partorisce il nome di Colognola, e i nidi di Codevigo per motivi di una tecnica, gestione, amministrativa ed idraulica.

Dieci le aziende risultate idonee agli obiettivi, con le quali il consorzio ha aderito ad un bando regionale, con l'apporto fondamentale di Pierluigi Mistrangelo, membro dell'assemblea del Bacchiglione.

Anche l'Università di Padova, con il professor Maurizio Borin, direttore del dipartimento di Agronomia Animali Al-

imenti Risorse naturali e Ambiente, è stata coinvolta nel progetto al fine di realizzare gli indispensabili approfondimenti scientifici.

AVEPA

Dopo il necessario iter burocratico, AVEPA nel agosto scorso ha cominciato l'ammontare del progetto per 332.790 euro.

E' poi iniziata la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale, procedendo alla messa a dimora di materiale vivaistico di particolare pregio specificità, che ha rito pure il coinvolgimento del centro di Biodiversità Vegetale di Veneto Agricoltura di Montebelluna Prealato.

In particolare sono stati avviati due interventi previsti nel bando regionale. L'introduzione di infrastrutture verdi da un lato con filari di piante e realizzazione di boschetti di pianura, e strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica, mediante l'installazione di oltre 220 nidi artificiali.

Il presidente del Consorzio Paolo Ferrareso, visibilmente orgoglioso e soddisfatto, afferma che «l'esperienza condotta è la dimostrazione di come il binomio consorzio di bonifica e mondo agricolo siano capaci di mettersi rapidamente in rete e creare con le loro specificità sinergie innovative ed opportunità di miglioramento ambientale».

n.b.

AMBIENTE Uno dei nidi artificiali per il progetto del consorzio



costituzione
del gruppo



consulenze
specialistiche

... aspettative per l'ambiente



Miglioramento morfologia reticolo
idraulico minore



Foto di R. Fiorentin



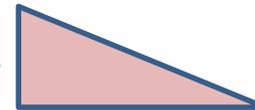
Miglioramento qualità chimica e
biologica reticolo WISE



Aumento complessità paesaggistica e
incremento vegetazione autoctona



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IDRUAICA VENETO ORIENTALE



Ricalibratura delle sponde
Inclinazione 2/3



Realizzazione di fascia
tampone e prato polifita



Messa a dimora di vegetazione
ripariale e vegetazione
idrofitica



Mantenimento di un tirante
minimo di 20 cm di acqua
corrente

Il contesto territoriale è rappresentato da aree arative fortemente «banalizzate»



Con l'impianto di siepi, fasce tampone e boschetti si è instaurata una maggiore differenziazione nell'ambito del paesaggio agricolo di pianura



RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA MINORE

INSTALLAZIONE DI
MANUFATTI
FINALIZZATI AL
MANTENIMENTO
DEL LIVELLO IDRICO
COSTANTE



CREAZIONE O
ALLARGAMENTO
DI FOSSATI NELLA
RETE IDRICA
AZIENDALE ED
INTERAZIENDALE



La realizzazione di interventi di riqualificazione idraulica ha richiesto l'impegno fattivo dei Consorzi di bonifica che hanno garantito la costante presenza di acqua nei fossati anche grazie a installazioni e manufatti ad hoc.



Tre tipologie di specie nel sistema vegetazionale del fossato riqualificato:

- Specie Strutturali (*Carex acuta*, *Carex riparia*, *Iris pseudacorus*..;
- Specie Accompagnatorie (*Lythrum salicaria*, *Carex otrubae*..)
- Specie di interesse conservazionistico (*Allium angulosum*, *Teucrium scordium*...)

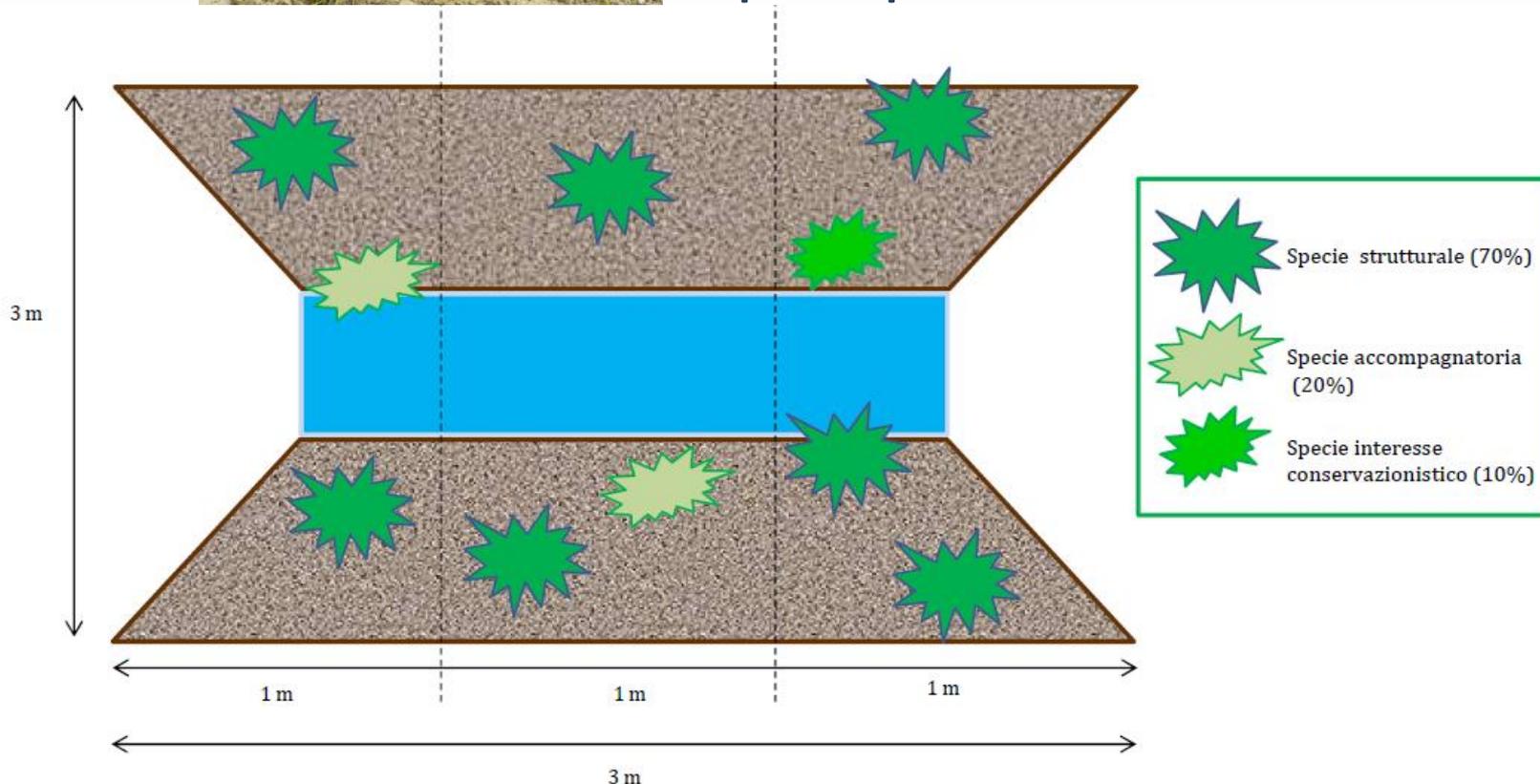
Al fine di prevenire danni all'ecosistema vengono piantumate solo essenze stabilite dal bando provenienti da vivai certificati

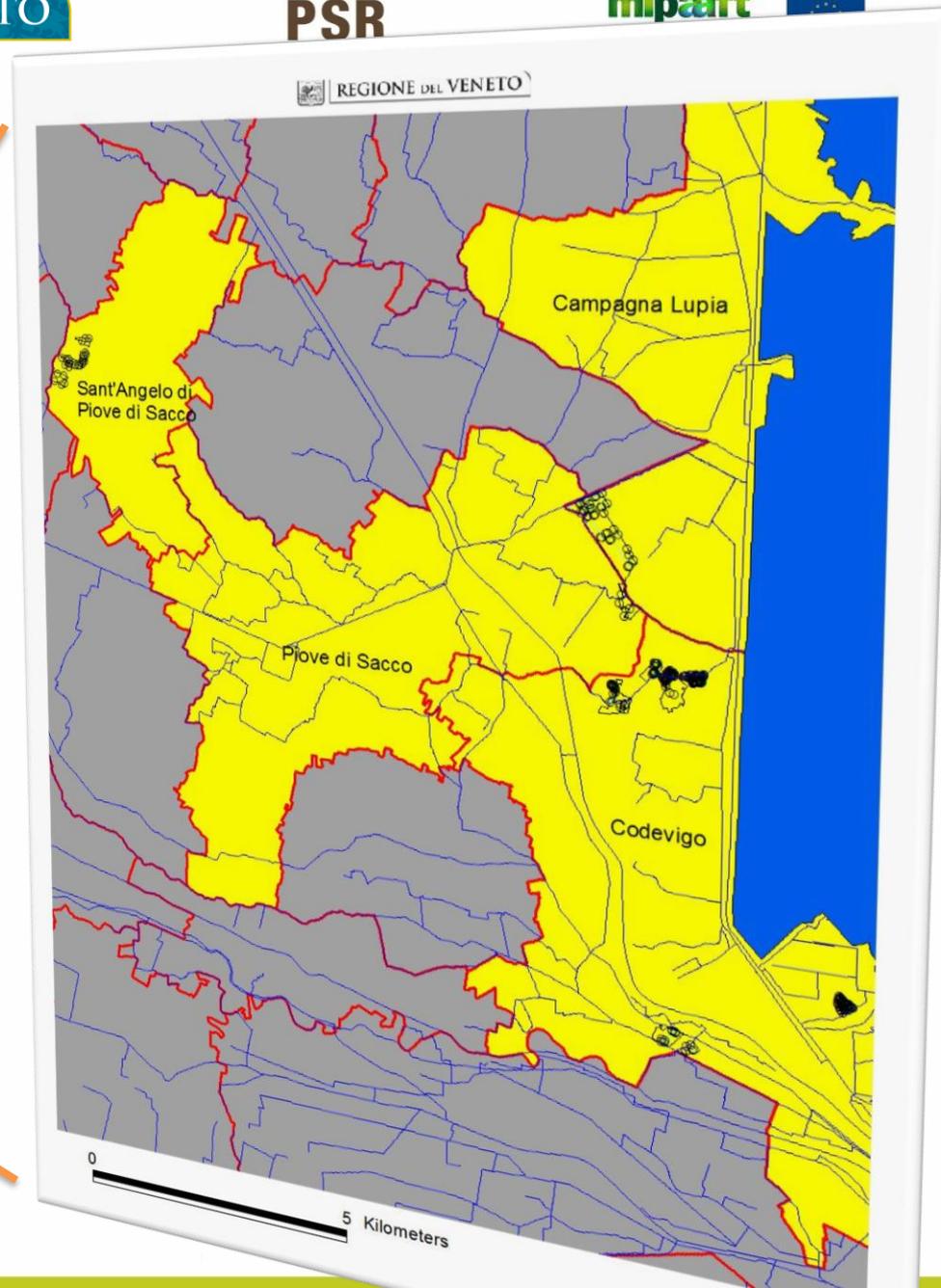
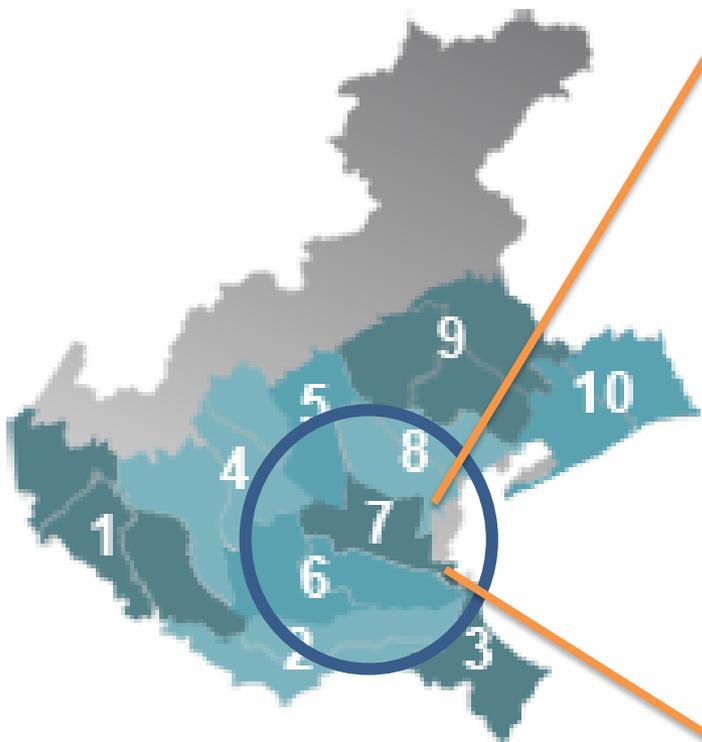


RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRAULICA MINORE



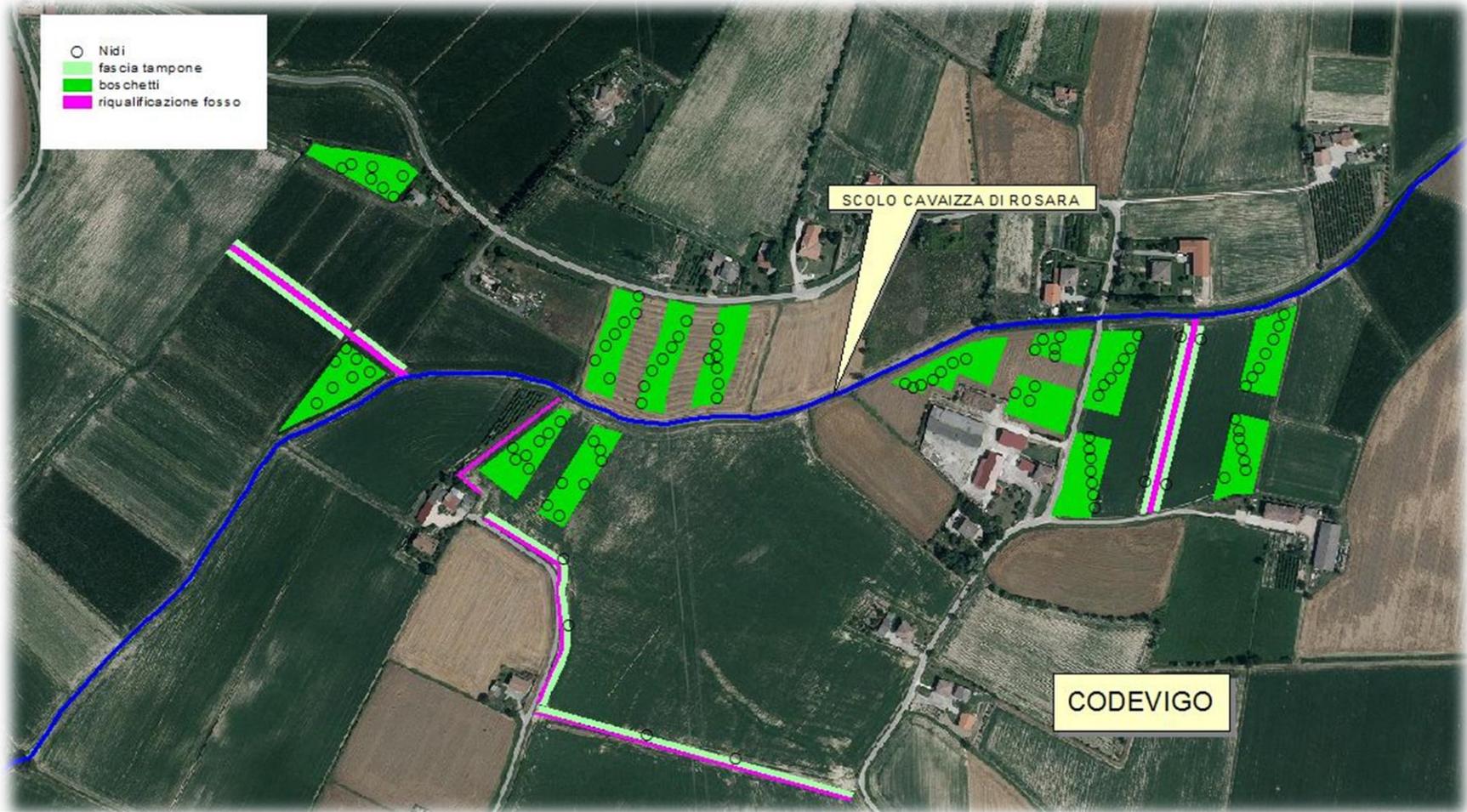
Messa a dimora di vegetazione ripariale e vegetazione idrofita: viene richiesta la piantumazione di tre piante per metro lineare di fossato





Gli Interventi sono stati realizzanti in quattro comuni localizzati in Bacino Scolante della Laguna di Venezia e a cavallo della stessa gronda lagunare

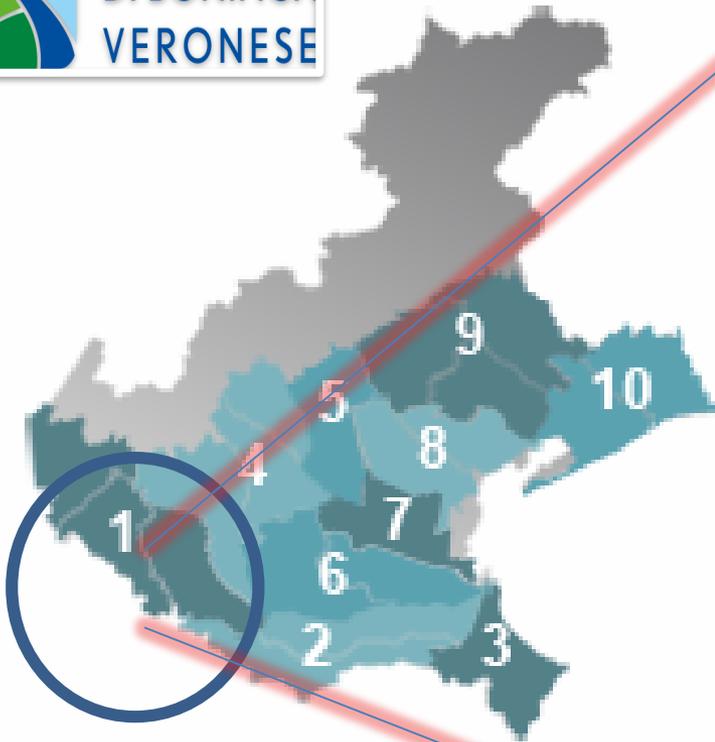
ESEMPIO DI INTERVENTO AZIENDALE





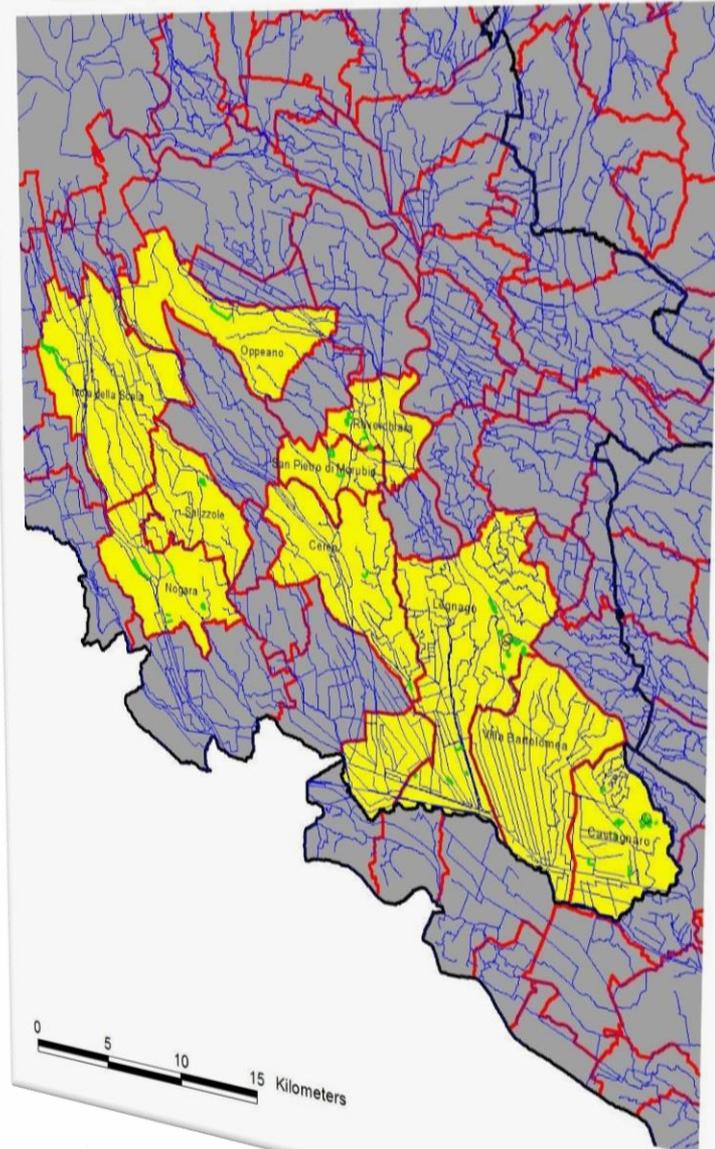
Interventi mis. 4.4.2							mis. 4.4.3
filari arboreo- arbustivi		boschetti		Siepi/fasce tampone	Riqualficazio ne rete idraulica	nidi artificiali	
m. lineari	n. piante	mq.	n. piante	mq.	m. lineari	n. Piante messe a dimora	n. nidi
11.722	10.270	39.648	4.850	58.609	5.710	175.800	229

La C.G.A. è composto da 10 Partner: Consorzio e 9 Aziende Agricole



Il progetto si sviluppa nel territorio della media e bassa pianura veronese, in un contesto ambientale caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua di pianura che hanno origine nella cosiddetta **Fascia delle Risorgive**.

REGIONE DEL VENETO
COMUNI INTERESSATI DAGLI INTERVENTI DEL PRO.CO. DEL CDB VERONESE





CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

**Titolo progetto; Mitigazione degli impatti sulle acque superficiali
derivanti da attività agricole e incremento della biodiversità nella
Pianura Veronese.
MIT.IN.BIO.**



Recupero della memoria
storica legata agli antichi
mestieri delle aree
palustri veronesi



In sinergia col progetto
Life InBioWood, recupero
della «piantata padana»



OBIETTIVI DEL PROGETTO MIT.IN.BIO.

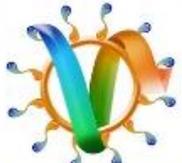


4.4.2				4.4.3	
4.4.2a	4.4.2b	4.4.2c		4.4.3-1	4.4.3-2
Siepi / FT (ml)	Boschetti (mq)	Allargamento (ml)	Nuova Realizzazione (ml)	Nidi artificiali (n°)	Aree Umide (mq)
30.284	5.293	1.227	1.061	90	3.340

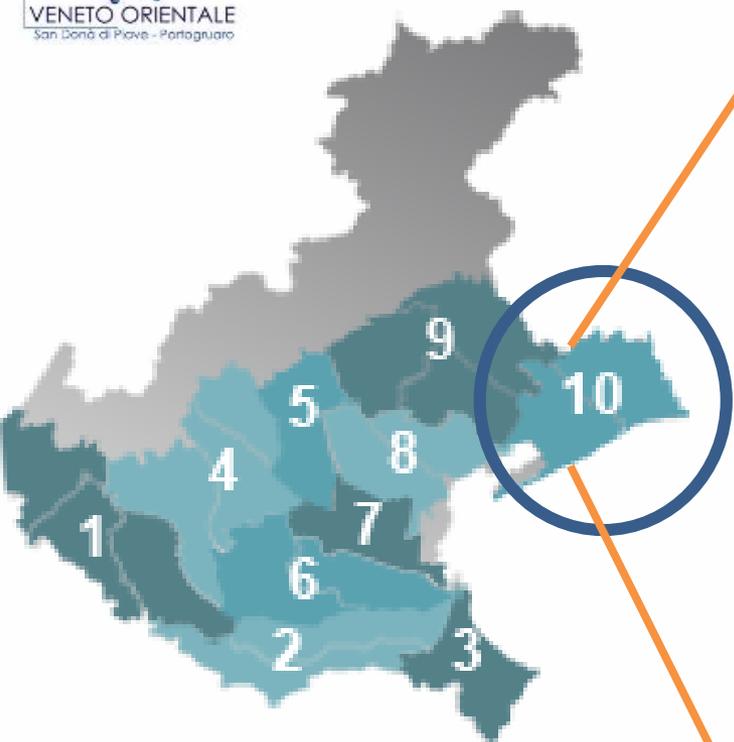
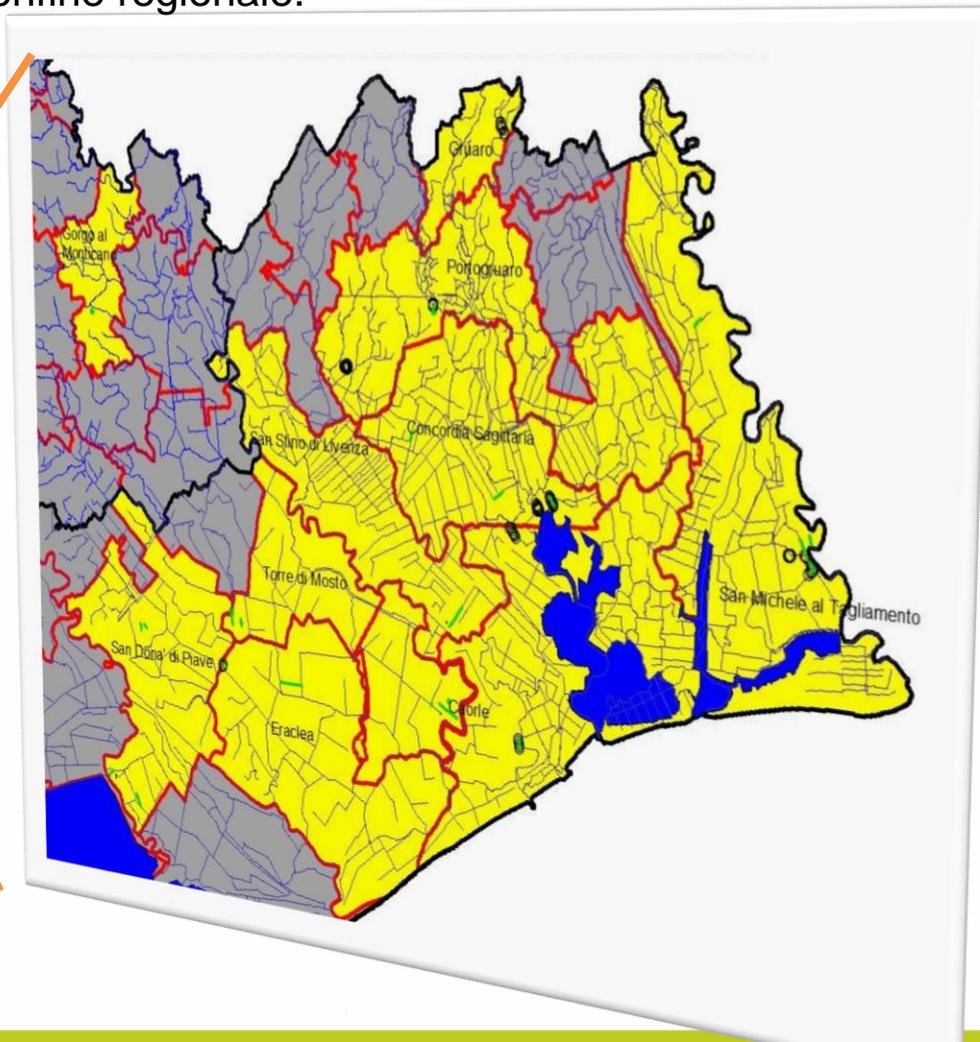
La C.G.A. è composto da 15 Partner: Consorzio e 14 Aziende Agricole

L'area del progetto corrisponde al territorio delimitato a sud dal mare adriatico, a est dal fiume Tagliamento a ovest dalla laguna di Venezia e dal Canale Fossetta e a nord dal confine regionale.

CONSORZIO DI BONIFICA



VENETO ORIENTALE
San Donà di Piave - Portogruaro



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
IDRAULICA VENETO ORIENTALE

Budget ed esecuzione

Il Progetto Raivo prevede un finanziamento complessivo per la progettazione, l'esecuzione delle opere e delle attività di coordinamento e divulgazione di circa 250.000,00 €.

Tale spesa va distribuita a cavallo di cinque anni nei quali sarà obbligatorio eseguire e mantenere la funzionalità degli interventi realizzati.



Molte delle Aziende agricole partner del progetto RAIVO si collocano e intersecano le loro proprietà con diversi corsi d'acqua afferenti alla rete Wise, come il Tagliamento, il Livenza o il Brian.

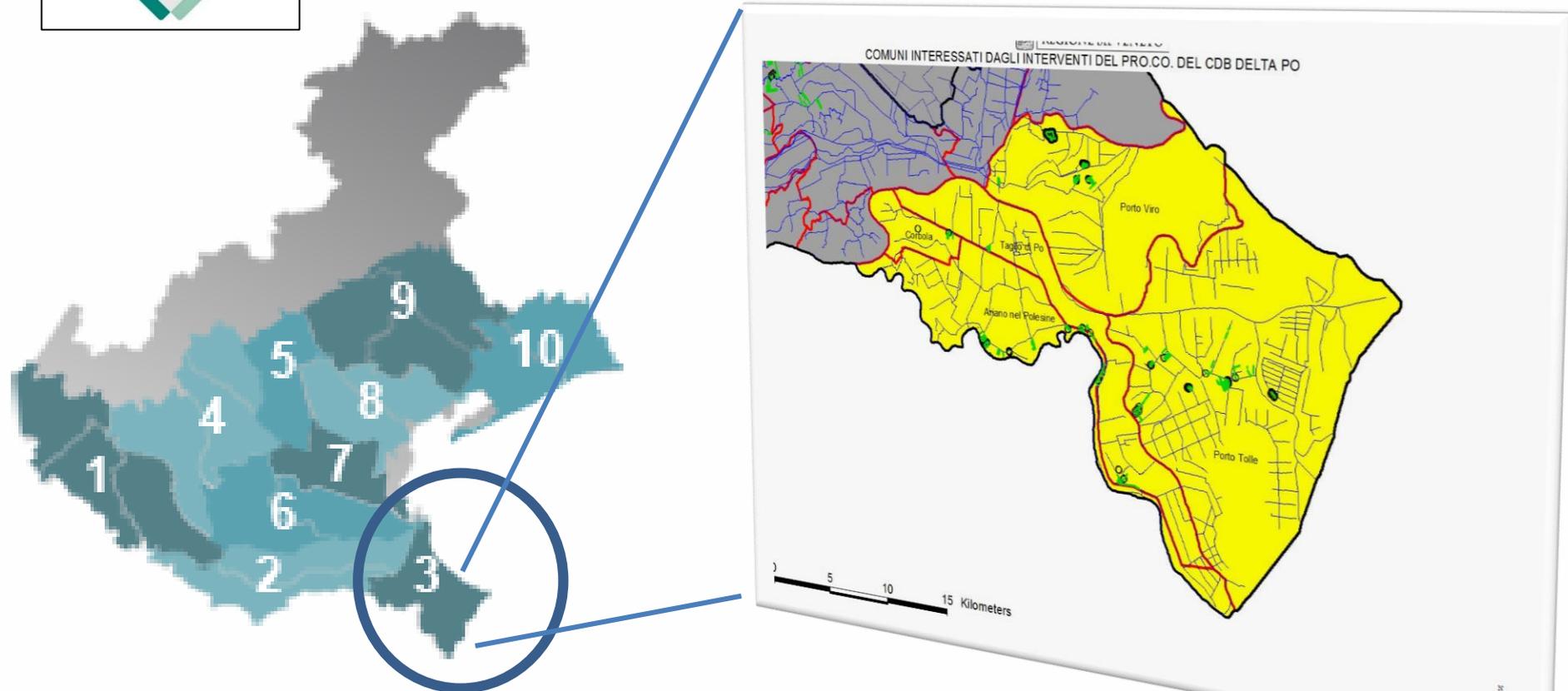


Tipologia Intervento	Numero aziende coinvolte	Numero di interventi	Consistenza
4.4.2. A Siepi e fasce Tampone	13	28	10.600 m
4.4.2. B Boschetti	3	4	7.100 m ²
4.4.2. C Riquilificazione rete Idraulica	5	6	2.500 m
4.4.3. Strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	5	5	75 nidi

La C.G.A. è composto da 15 Partner: Consorzio e 14 Aziende Agricole



Titolo progetto: Rete Interventi Ambientali per lo sviluppo rurale del Delta del Po RET.IN.A. DEL. PO



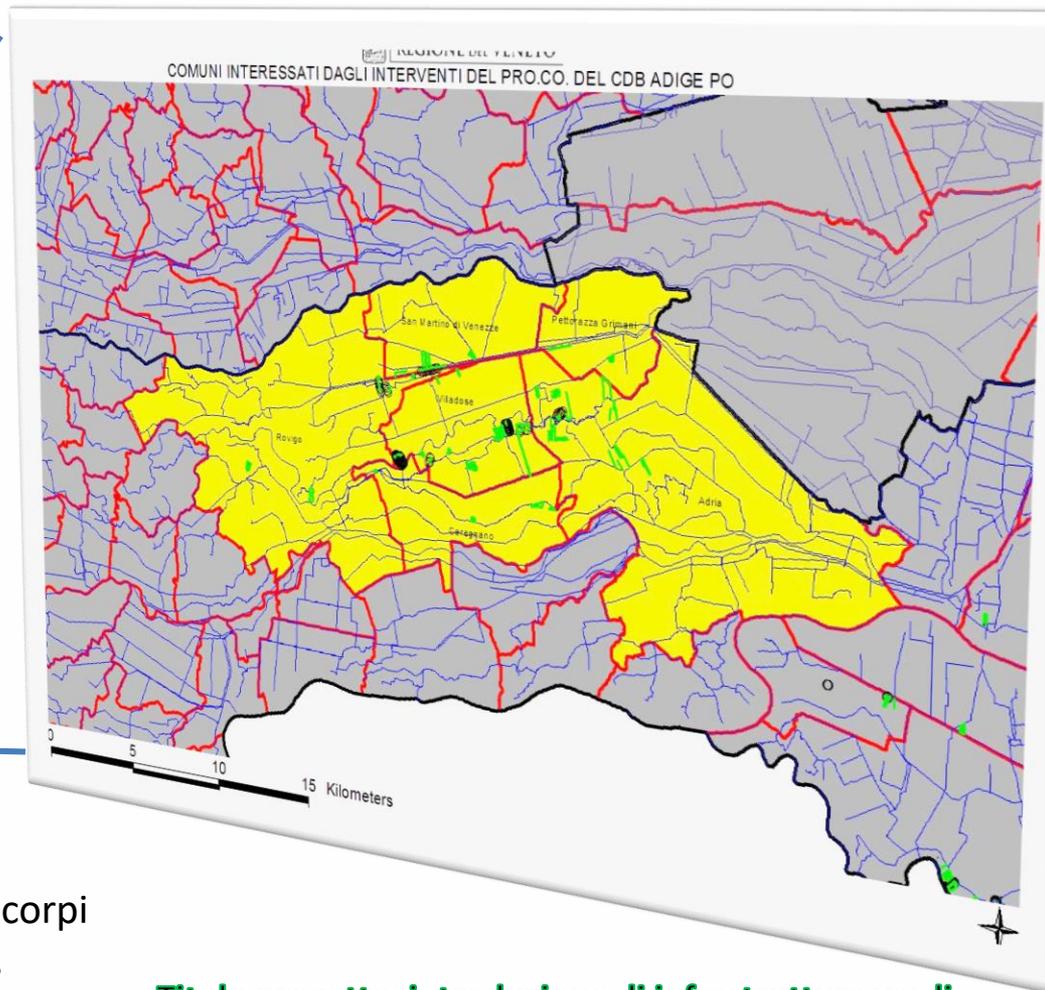
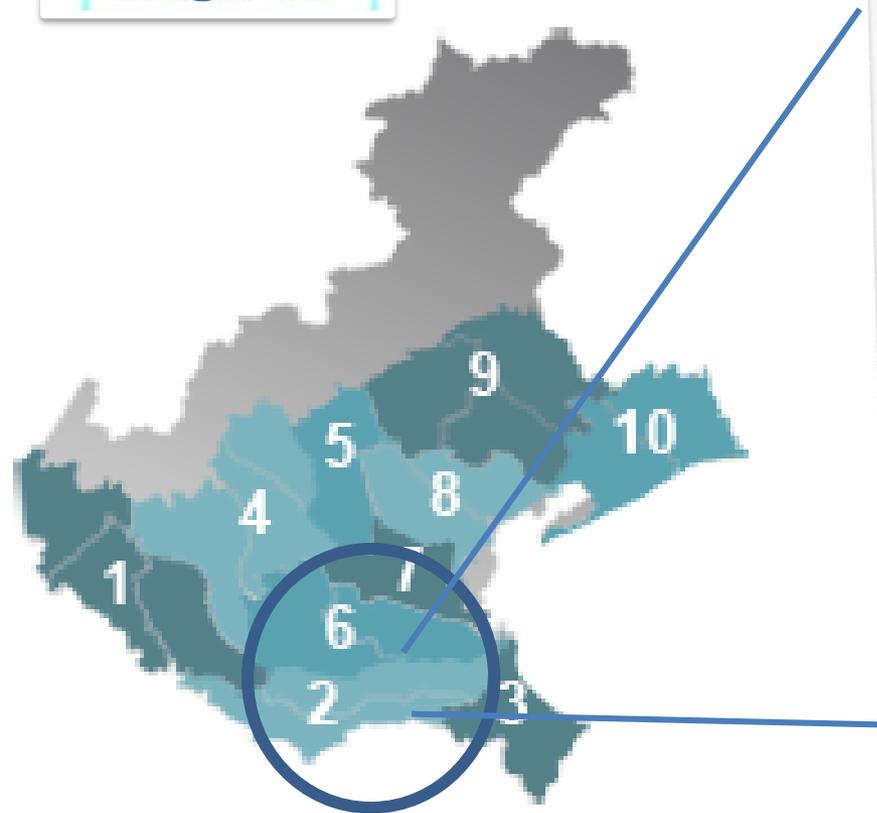
Il Pro.Co. si sviluppa, in primis, tra Scolo Veneto e Po di Goro interessando il bacino dell'isola di Ariano; e si sviluppa poi lungo lo Scolo Basson - San Nicolò-Cà Mello, proseguendo verso est in direzione Cà Dolfin, Po di Levante, completandosi nei pressi delle località Cà Mora e Polesine Camerini, nel comune di Porto Tolle.



OBIETTIVI PROGETTO COLLETTIVO E RISULTATI RAGGIUNTI

- Miglioramento della connettività ecologica del paesaggio	58 km di siepi e fasce tampone; 2,4 ha di boschetti
- Aumento della biodiversità vegetazionale autoctona e faunistica	Aumento della biodiversità vegetazionale autoctona 4.4.2 A: piantumazione di 35.102 piante arboreo arbustive; 4.4.2 B: piantumazione 2.336 soggetti arboreo arbustivi; 4.4.2 C: piantumazione di 16.611 piante erbacee elofitiche ripariali; Aumento della biodiversità faunistica 4.4.3 installazione di 231 cassette nido.
- Miglioramento della qualità chimica e biologica dell'acqua nel reticolo idraulico minore e nei corpi idrici WISE	5,5 km di rete idraulica minore riqualificata

La C.G.A. è composto da 28 Partner: Consorzio e 27 Aziende Agricole



Il Pro.Co. si sviluppa, si sviluppa sui seguenti corpi idrici : Valdentro Irriguo, Ramostorto Irriguo, Fossetta, Ceresolo, Canale Adigetto

Titolo progetto: introduzione di infrastrutture verdi per la valorizzazione delle connessioni ecologiche del territorio tra Adige e Po
CON ADI-PO.

OBIETTIVI PROGETTO COLLETTIVO E RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della connettività ecologica del paesaggio	56 km di siepi e fasce tampone; 0,3732 ha di boschetti; 1040 mq di aree umide
- Diverso utilizzo di SAU	36,7 ha di superficie seminativa convertita in impianti naturalistici;
- Aumento della biodiversità vegetazionale autoctona e faunistica	piantumazione di ... 38.181 piante arboreo arbustive; 414 soggetti arboreo arbustivi; 16.700 piante erbacee elofitiche ripariali; installazione di 119 cassette nido.



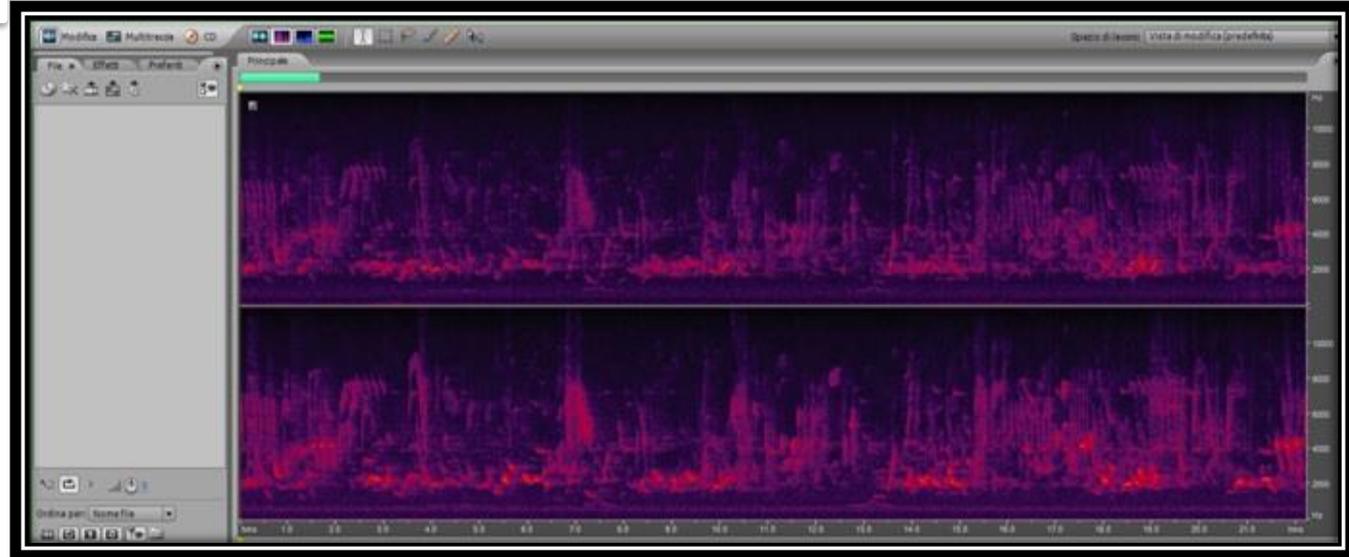
La C.G.A. è composto da 29 Partner: Consorzio e 28 Aziende Agricole



...Gli uccelli sono buoni indicatori ambientali, in particolare negli ambienti agricoli



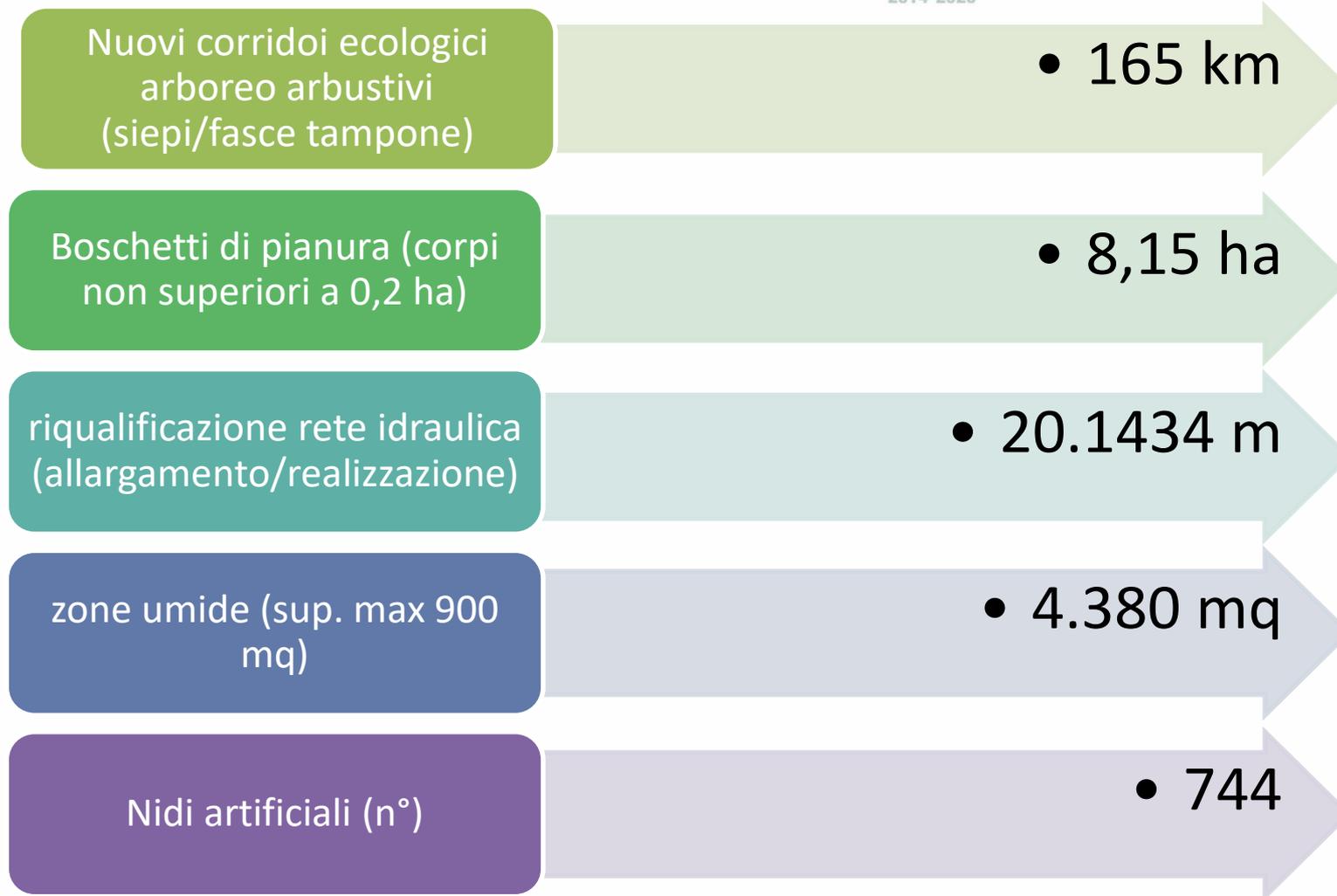
studi di bioacustica



Presso le infrastrutture ecologiche realizzate coi PRO.CO. dei consorzi Delta del Po e Adige Po si eseguono registrazioni dei suoni, che vengono analizzati mediante software in grado di produrre un **SONOGRAMMA**.

Vengono visualizzate graficamente le caratteristiche dei segnali e la **composizione in frequenza**, e quindi il **riconoscimento delle specie**.

Tale monitoraggio permette di identificare l'avifauna presente, al fine ed ottenere dei dati pre e post opera e nel corso degli anni di mantenimento, senza creare particolare disturbo alla fauna selvatica.



**I NUMERI DELLE INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE REALIZZATE COI
PROGETTI COORDINATI DEL PSR VENETO**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Regione del Veneto

Direzione Adg FEASR e foreste
Direzione Agroambiente, Programmazione
e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino 110
Mestre-Venezia
www.psrveneto.it

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione: Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 – Roma
www.reterurale.it - @reterurale
www.facebook.com/reterurale